

Allegato A

DOCUMENTI E MODULISTICA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI E DI ACQUE DI PRIMA PIOGGIA E DI LAVAGGIO DELLE AREE ESTERNE RECAPITATE IN PUBBLICA FOGNATURA
--

La Domanda di Autorizzazione allo scarico deve essere presentata **IN BOLLO** secondo gli importi previsti dalla vigente normativa.

Tutta la documentazione di seguito indicata deve essere inviata via posta ordinaria o consegnata agli uffici dell'AATO ubicati in via.....n..... città..... cap.....:

1. **domanda di Autorizzazione allo Scarico** su modulo approvato dall'AATO;
2. **relazione tecnica**: su modulo approvato dall'AATO (v. Allegato A.1);
3. **planimetria generale, planimetria reti interne e schema impiantistico del sistema di depurazione** (v. allegato A.2 per i criteri da seguire nella redazione della cartografia);
4. **fotocopia di documento** di identità del titolare dello scarico in corso di validità;
5. **ricevute di pagamento** delle somme dovute per l'istruttoria della domanda di autorizzazione (ai sensi dell'art. 124, comma 11 del D.Lgs. 152/06).

La **domanda di autorizzazione** e la **relazione tecnica** devono essere compilate stampate e inviate.

Le **elaborazioni cartografiche** devono essere inviate o consegnate, unitamente alla domanda di autorizzazione e alla relazione tecnica, in formato cartaceo in numero di **3 copie**, nonché su supporto informatico (CD, DVD) in numero di **1 copia**.

La **fotocopia di documento** di identità deve essere inviata/consegnata in formato cartaceo in numero di **1 copia**.

La **ricevuta di pagamento** deve essere inviata/consegnata in formato cartaceo in numero di **1 copia**,

L'incompletezza della documentazione presentata o l'omissione di informazioni sulla modulistica per la richiesta di autorizzazione, comporta l'automatica sospensione del procedimento amministrativo fino all'avvenuto ricevimento degli allegati o delle informazioni mancanti.

DEFINIZIONI

Sono NUOVE AUTORIZZAZIONI quelle relative a:

- a. nuovi insediamenti/attività produttive (prime autorizzazioni);
- b. insediamenti, edifici o installazioni la cui attività sia trasferita in altro luogo ovvero soggetti a diversa destinazione, ad ampliamento o a ristrutturazione o comunque a significative modifiche del ciclo produttivo, da cui derivi uno scarico avente caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle dello scarico preesistente;
- c. incremento della quantità di acqua scaricata e/o peggioramento della qualità dello scarico, riferibili ad incrementi del livello produttivo o a sostanziali modifiche del ciclo produttivo o al mutamento delle condizioni della superficie scolante di pertinenza degli insediamenti, edifici o installazioni.

Sono AUTORIZZAZIONI IN RINNOVO quelle richieste un anno prima della scadenza delle autorizzazioni precedentemente rilasciate, ossia decorsi 3 dei 4 anni autorizzati, per le quali non siano intervenute variazioni di alcun genere.

Sono AGGIORNAMENTI DEI CONTENUTI delle autorizzazioni precedentemente rilasciate, quelli relativi a:

- a. modificazioni nella titolarità della società autorizzata, del suo legale rappresentante od altre analoghe modificazioni che attengono alla natura della ditta o all'identificazione della titolarità dello scarico (voitura dell'autorizzazione);
- b. insediamenti, edifici o stabilimenti soggetti a diversa destinazione d'uso, ad ampliamento o a ristrutturazione da cui non derivi uno scarico con caratteristiche qualitative o quantitative diverse;
- c. riduzioni quantitative significative dello scarico e/o miglioramento della sua qualità, riferibili a decrementi del livello produttivo o a sostanziali modifiche del ciclo produttivo o a al mutamento delle condizioni della superficie scolante di pertinenza degli insediamenti, edifici o installazioni.

TITOLARE DELLO SCARICO

Il soggetto competente alla presentazione della domanda/rinnovo di autorizzazione è il titolare dell'attività da cui origina lo scarico finale:

- a. persona fisica se privato;
- b. persona giuridica se Società, Associazione, Ente, Consorzio di imprese, etc., nella persona del legale rappresentante.

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI E ACQUE DI PRIMA PIOGGIA E LAVAGGIO DELLE AREE ESTERNE

(marca da bollo)

(Prot. n.)

All' Autorità d'Ambito di

SEZIONE 1 - DATI ANAGRAFICI TITOLARE DELLO SCARICO

Il sottoscritto:

(nome) _____ (cognome) _____ C.F. _____
nato nel comune di _____ provincia di _____ Stato _____
il _____ residente nel Comune di _____ Prov. di _____
in (indirizzo) _____ n. civ. _____ CAP _____
e reperibile ai seguenti recapiti tel. _____ fax _____ cell. _____
e-mail _____ *barrare se e-mail certificata*

titolare dell'attività da cui origina lo scarico (ex art.124, comma 2 del D.Lgs. 152/06) e successivamente indicato come **TITOLARE DELLO SCARICO** in quanto:

Legale Rappresentante dell'attività o consorzio di attività

(indicare se: titolare dell'attività identificata al punto 2.1 della successiva SEZ. 2, oppure **legale rappresentante** dell'attività o del consorzio identificato al punto 2.1 della successiva SEZ. 2)

dichiara inoltre che:

SEZIONE 2 - DATI IDENTIFICATIVI DELL'ATTIVITÀ

Lo scarico oggetto dell'istanza viene generato da (art. 124, c.2 del D.Lgs 152/06):
un solo stabilimento

(indicare se generato da un solo stabilimento, oppure da un consorzio di stabilimenti (*compilare anche la Sez. 2.2, indicando gli stabilimenti facenti parte del consorzio*), oppure da più stabilimenti (*indicare nella Sez. 2.1 i dati dello stabilimento da cui deriva lo scarico finale e nella Sez. 2.2 gli altri stabilimenti che conferiscono gli scarichi*))

2.1)

Denominazione o Ragione sociale _____
C.F. _____ P.IVA _____
Sede legale presso il Comune di _____ Prov. di _____
località _____
in (indirizzo) _____ n. civ. _____ CAP _____
iscritta al Registro Imprese della CCLAA di _____ al num. _____
iscritta al Tribunale di _____ al num. _____
con i seguenti recapiti: tel. _____ fax _____
e-mail _____ *barrare se e-mail certificata*

avente come Legale Rappresentante il Sig.:

(nome) _____ (cognome) _____
nato il _____ Comune di _____
Prov. di _____ Stato _____ C.F. _____

2.2) **Elenco degli stabilimenti da cui ha origine lo scarico** (l'identificativo rappresenta semplicemente una lettera progressiva che deve essere riportata negli elaborati grafici):

Identificativo	Ragione Sociale
ST-1	
ST-2	
ST-3	
ST-4	
ST-5	

SEZIONE 3 – LOCALIZZAZIONE DELLO STABILIMENTO

Lo stabilimento che genera lo scarico finale oggetto dell'istanza risulta ubicato in:

comune _____ prov. di _____
 località _____ codice ecografico _____
 in(indirizzo) _____ n. civ. _____ CAP _____
 Codice impianto RIAL (da riempire a cura dell'AATO) _____
 con i seguenti recapiti: tel. _____ fax _____
 e-mail _____ barrare se e-mail certificata

SEZIONE 4 – OGGETTO DELL'ISTANZA

Il sottoscritto:

4.1) richiede il RILASCIO dell'autorizzazione allo scarico:

- delle acque reflue industriali
 delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne
 delle acque reflue industriali e delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne

A tal fine ALLEGA senza nessuna eccezione(*):

- RELAZIONE TECNICA PLANIMETRIA GENERALE SCHEMA IMPIANTO DEPURAZIONE
 Pianta RETI INTERNE ALTRO (*1) ALTRO (*2) ALTRO (*3) ALTRO (*4)

(* per le Nuove Autorizzazioni dovute ad incremento della quantità d'acqua scaricata e/o peggioramenti della qualità dello scarico, la cui autorizzazione in corso sia stata rilasciata dall'Autorità di Ambito, non devono essere nuovamente presentati quegli allegati non interessati da tale variazione (ad es. gli elaborati cartografici)

4.2) richiede il RINNOVO dell'autorizzazione allo scarico rilasciata da:

- Autorità d'Ambito _____
 Altro Ente _____
 Riferimento aut.ne nr. _____ del _____ in scadenza il _____

A tal fine DICHIARA che non sono intervenute variazioni di alcun genere, rispetto allo stato precedentemente autorizzato. ALLEGA copia dell'autorizzazione vigente (se rilasciata da Ente diverso dall'Autorità di Ambito) e i seguenti elaborati (se l'autorizzazione è rilasciata da ente diverso dall'Autorità d'Ambito):

- RELAZIONE TECNICA PLANIMETRIA GENERALE SCHEMA IMPIANTO DEPURAZIONE
 Pianta RETI INTERNE ALTRO (*1) ALTRO (*2) ALTRO (*3) ALTRO (*4)

4.3) richiede l'AGGIORNAMENTO DEI CONTENUTI dell'autorizzazione allo scarico già rilasciata da:

- Autorità d'Ambito di _____
 Altro _____
 Riferimento aut.ne nr. _____ del _____ in scadenza il _____

La richiesta di variazione è motivata da:

4.3.1) VOLTURA DELL'AUTORIZZAZIONE.

con modifica dei dati indicati nell'aut.ne in vigore nella SEZIONE 1 SEZIONE 2 secondo quanto riportato nel presente modulo.

A tal fine DICHIARA che non sono intervenute modificazioni all'insediamento o al ciclo produttivo di lavorazione, tali da variare le caratteristiche qualitative e quantitative degli scarichi rispetto allo stato precedentemente autorizzato ed ALLEGA copia dell'autorizzazione vigente (se rilasciata da Ente diverso dall'Autorità di Ambito).

DICHIARA inoltre che le variazioni alla titolarità dello scarico sono state registrate con:

Atto di _____ Stipulato o redatto in data _____
notaio _____ rep. n. _____ registrato a _____
il _____ al n. _____

4.3.2) VARIAZIONE CHE NON COMPORTA ALTERAZIONI ALLE CARATTERISTICHE QUALITATIVE E QUANTITATIVE DELLO SCARICO.

dovuta a:

MODIFICA IMPIANTI AMPLIAMENTO RISTRUTTURAZIONE
 ALTRO _____

A tal fine DICHIARA:

1. che le informazioni contenute nel presente modulo si riferiscono allo stato variato dell'insediamento;
2. che la relazione e gli allegati grafici (planimetrie/piante) fornite in allegato alla presente richiesta si riferiscono allo stato variato dell'insediamento;
3. che dalle modifiche apportate non deriva uno scarico con caratteristiche qualitative o quantitative diverse dallo scarico già autorizzato;
4. di aver ricevuto l'autorizzazione esplicita a realizzare le modifiche presentate da parte di tutti i soggetti pubblici competenti, la dove previsto dalla normativa vigente con particolare riferimento a quella edilizia ed urbanistica oltre che dalle norme specifiche di settore che regolano l'attività.

ALLEGA copia dell'autorizzazione vigente (se rilasciata da Ente diverso dall'Autorità di Ambito) e i seguenti NUOVI elaborati:

(allegare solo gli elaborati che riportano variazioni rispetto alla precedente autorizzazione):

RELAZIONE TECNICA PLANIMETRIA GENERALE SCHEMA IMPIANTO DEPURAZIONE
 PIANTE RETI INTERNE ALTRO (*1) ALTRO (*2) ALTRO (*3) ALTRO (*4)

4.3.3) VARIAZIONE CHE COMPORTA UN MIGLIORAMENTO DELLE CARATTERISTICHE QUALITATIVE E/O QUANTITATIVE DELLO SCARICO.

dovuta a:

DECREMENTO MODIFICHE LIVELLO PRODUTTIVO MUTAMENTO DELLE CONDIZIONI/ESTENSIONE DELLA SUPERFICIE SCOLANTE
 ALTRO _____

A tal fine DICHIARA:

1. che le informazioni contenute nel presente modulo si riferiscono allo stato variato dell'insediamento;
2. che le relazioni e gli allegati grafici (planimetrie/piante) fornite in allegato alla presente richiesta si riferiscono allo stato variato dell'insediamento;
3. che le modifiche apportate comportano una riduzione e/o un miglioramento rispettivamente delle caratteristiche quantitative e qualitative dello scarico già autorizzato;

ALLEGA copia dell'autorizzazione vigente (se rilasciata da Ente diverso dall'Autorità di Ambito) e i seguenti NUOVI elaborati:

(allegare solo gli elaborati che riportano variazioni rispetto alla precedente autorizzazione):

RELAZIONE TECNICA PLANIMETRIA GENERALE SCHEMA IMPIANTO DEPURAZIONE
 PIANTE RETI INTERNE ALTRO (*1) ALTRO (*2) ALTRO (*3) ALTRO (*4)

4.4) comunica la CESSAZIONE DELLO SCARICO con riferimento all'autorizzazione rilasciata da:

Autorità d'Ambito di _____
 Altro Ente _____

Riferimento aut.ne nr. _____ del _____ in scadenza il _____

dovuta a:

CESSAZIONE DELL'ATTIVITA'
 ALTRO _____

SEZIONE 5 - ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Alla presente domanda viene allegata la seguente documentazione:

Documento allegato	Numero di copie
<input type="checkbox"/> Relazione Tecnica ⁽¹⁾ contenente n°... schede (Scheda 5) relative a ciascun punto di scarico	1
<input type="checkbox"/> Planimetria generale della zona (scala 1:2.000 su CTR Regionale) con indicata ubicazione dell'immobile	3
<input type="checkbox"/> Pianta reti fognarie interne all'insediamento (scala 1:200 o 1:500) ⁽²⁾	3
<input type="checkbox"/> Schema impiantistico del sistema di depurazione delle acque reflue (scala ≥ 1:100)	3
<input type="checkbox"/> Ricevuta di pagamento oneri procedibilità amministrativa a favore A.ATO....	1
<input type="checkbox"/> Fotocopia documento d'identità del titolare dello scarico	1
<input type="checkbox"/> Altro: (*1)	
<input type="checkbox"/> Altro: (*2)	
<input type="checkbox"/> Altro: (*3)	
<input type="checkbox"/> Altro: (*4)	

1
CD/DVD

SEZIONE 6 - TECNICO INCARICATO

il TITOLARE DELLO SCARICO dichiara che per la redazione della documentazione a supporto della presente istanza di autorizzazione si è avvalso del seguente tecnico incaricato:

Professione _____ (nome) _____ (cognome) _____

Iscrizione all'albo _____ Numero _____ C.F. _____

Residente, ai fini del procedimento, nel comune di _____ prov. di (sigla) _____

in (indir. e nr civ.) _____ CAP _____

e reperibile ai seguenti recapiti tel. _____ fax _____

e-mail _____ *barrare se e-mail certificata*

richiede inoltre la trasmissione allo stesso delle eventuali richieste di integrazione o chiarimento che dovessero intervenire in corso di istruttoria al seguente indirizzo:

SEZIONE 7 - DICHIARAZIONI CONCLUSIVE

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che le dichiarazioni fornite nel presente modulo hanno validità di DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO NOTORIO ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000.

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

li

_____ luogo _____ data _____ Il Titolare dello scarico
(timbro e firma)

⁽¹⁾: La relazione tecnica deve essere firmata dal legale rappresentante della ditta (o titolare d'impresa). Nel caso la relazione sia redatta da un tecnico incaricato, la relazione è firmata anche da tale soggetto. La compilazione deve essere effettuata sul modulo approvato dalla AATO riportato nell'Allegato A.1

⁽²⁾: Riferirsi alle indicazioni riportate nell'Allegato A.2

1.2) ed in particolare che presso lo stabilimento sono svolte le seguenti attività (breve descrizione delle attività svolte):

1.3) che le aree presenti nello stabilimento hanno le seguenti destinazioni d'uso:

Superficie coperta (mq.) di cui per alloggi/uffici (mq.) e per attività produttive (mq.)
Superficie scoperta (mq.) di cui impermeabilizzata (mq.) e non impermeabilizzata (mq.)
Bagni e serv. igienici (num.) Cucine (num.) Mense (n. coperti) Lavanderie (num.)
Altri vani in cui si originano scarichi (num.) descrizione _____
Ricettività MASSIMA (persone)

1.4) che il personale impiegato nello stabilimento è costituito da: addetti e nello specifico:

MINIMO (nr. pers.) per giorni MASSIMO (nr. pers.) per giorni

1.5) che l'attività svolta è di tipo:

STAGIONALE con funzionamento per giorni/anno dal mese di al mese di
 NON STAGIONALE con funzionamento per giorni/anno

SCHEDA 1.1 – CARATTERISTICHE DELLO SCARICO PARZIALE

(Compilare la scheda per ogni scarico proveniente dallo stabilimento in esame)

Ai fini della presente istanza il TITOLARE DELLO SCARICO dichiara che relativamente allo SCARICO PARZIALE n°

1.1.1) la tipologia di acque reflue scaricate ed i quantitativi conferiti in fognatura sono i seguenti:

	Portata media giornaliera [m ³ /h]	Volume medio annuo scaricato [m ³]	Portata massima scaricata [m ³ /h]
ACQUE REFLUE INDUSTRIALI (ex art.74, comma 1, lett. H del D.Lgs. 152/06)			
<input type="checkbox"/> di processo			
<input type="checkbox"/> di raffreddamento diretto			
<input type="checkbox"/> di raffreddamento indiretto			
<input type="checkbox"/> ACQUE DI PRIMA PIOGGIA E DI LAVAGGIO DELLE AREE ESTERNE (ex art.113, comma 1, lett. h) del D. Lgs.152/06 e R.R. n. 4 del 24 marzo 06)			
<input type="checkbox"/> ACQUE REFLUE DOMESTICHE O ASSIMILATE ^④ (ex art.74, comma 1, lett. g) del D. Lgs.152/06)			
TOTALE			

(In caso di acque di prima pioggia (seconda pioggia) e di lavaggio delle aree esterne compilare obbligatoriamente anche la scheda 3)

1.1.1.1) ed in particolare che lo scarico è originato dalle seguenti attività/cicli produttivi ^④(riportare nello spazio sottostante o in apposito allegato):

1.1.1.2) che l'elenco qualitativo e quantitativo delle materie prime, prodotti chimici, utilizzati annualmente dalle fasi che originano lo scarico ^④ è di seguito riportato (riportare nello spazio sottostante o in apposito allegato):

1.1.1.3) che la tipologia e la quantità di prodotti finiti che si originano dall'azienda ^④ sono (riportare nello spazio sottostante o in apposito allegato):

1.1.2) che la modalità di scarico è:

- continuo
- discontinuo saltuario
- discontinuo occasionale
- discontinuo periodico

1.1.3) che lo scarico è convogliato nello scarico finale con codice

1.1.4) presso lo stabilimento:

SONO PRESENTI LE SOSTANZE di cui alla Tabella 3/a dell'All.5 parte III D.Lgs 152/06 *(vedi elenco riportato nell'allegato A.3)*

SONO PRESENTI LE SOSTANZE di cui alla Tabella 5 dell'All.5 parte III D.Lgs 152/06 *(vedi elenco riportato nell'allegato A.3)*

SONO PRESENTI LE SOSTANZE di cui alla Tabella "Sostanze pericolose diverse" del presente modulo *(vedi elenco riportato nell'allegato A.3)*

⁽³⁾ gli scarichi di acque reflue assimilate che recapitano in reti fognarie sono sempre ammessi purchè osservino i regolamenti emanati dall'Erogatore/Gestore integrato e approvati dall'Autorità d'Ambito, previo rilascio di nulla-osta o dichiarazione di assimilazione da parte dell'Autorità d'Ambito.

⁽⁴⁾ relativamente agli scarichi di acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, devono essere specificate e descritte le sole attività e cicli produttivi svolti in aree coperte dell'impresa che hanno connessioni funzionali con l'attività svolta nelle superfici da cui provengono le acque di dilavamento considerate.

SCHEMA 2 – CARATTERISTICHE DELL'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

(Compilare la scheda per ogni stabilimento descritto nella Sez. 2, punto 2.2)

2.1) ai fini della presente istanza il TITOLARE DELLO SCARICO dichiara che l'approvvigionamento idrico dello stabilimento con codice è così caratterizzato:

2.1.1) tipologia di captazione:

	TIPOLOGIA DI CAPTAZIONE	ESTREMI RICHIESTA DI CONCESSIONE	PRESENZA CONTATORE	PRELIEVO ANNUO MEDIO (mc)
<input type="checkbox"/>	ACQUEDOTTO PUBBLICO		<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	ACQUEDOTTO PRIVATO		<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	POZZO PRIVATO		<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	SORGENTE		<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	CORSO D'ACQUA		<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	INVASO		<input type="checkbox"/>	

2.1.2) altro tipo di approvvigionamento non corrispondente ai precedenti (riportare nello spazio sottostante):

Presenza contatore Prelievo annuo medio (mc)

2.2) il TITOLARE DELLO SCARICO dichiara inoltre che presso lo stabilimento vengono utilizzate acque recuperate dalle seguenti provenienze:

- 4.2.1) acque reflue prodotte presso lo stesso stabilimento: Volume annuo riutilizzato (m³)
- 4.2.2) acque reflue prodotte presso altro stabilimento: Volume annuo utilizzato (m³)
- 4.2.3) acque meteoriche da cisterne di accumulo: Volume massimo immagazzinabile (m³)
- 4.2.4) altro: Volume annuo (m³)

La descrizione del sistema di recupero e degli eventuali trattamenti propedeutici al riutilizzo è (riportare nello spazio sottostante o in apposito allegato):

2.3) il TITOLARE DELLO SCARICO dichiara inoltre che l'acqua approvvigionata annualmente ha le seguenti destinazioni d'uso:

PROCESSI PRODUTTIVI (m ³ /anno)	RAFFREDDAMENTI (m ³ /anno)	LAVAGGI (m ³ /anno)	USI DOMESTICI (m ³ /anno)	ALTRO (m ³ /anno)	TOTALE PRELEVATO (m ³ /anno)

SCHEDA 3 – TRATTAMENTO ACQUE DI PRIMA E SECONDA PIOGGIA

il TITOLARE DELLO SCARICO dichiara:

3.1) che all'interno dello stabilimento con codice :

Sono verificate le condizioni di cui all'art.3, commi 3 e 4 del regolamento regionale 26 marzo 2006, n.4
(in tal caso compilare anche i campi dal numero 3.7)

3.2) che lo scarico delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne (o delle acque meteoriche di dilavamento) rispetta la disciplina tecnica e regolamentare degli allacciamenti e degli scarichi in rete fognaria allegata al regolamento del servizio;

3.3) di avere installato pozzetto idoneo al campionamento dello scarico delle acque di prima pioggia e di lavaggio (o delle acque meteoriche di dilavamento), come indicato nella planimetria 1:100 allegata;

3.4) che le acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne (o le acque meteoriche di dilavamento):

Sono sottoposte a trattamento congiuntamente alle acque reflue industriali.

3.5) per quanto riguarda le superfici scolanti e edifici e installazioni le cui superfici costituiscono pertinenza (ai sensi dell'art. 3 comma 1 del Regolamento Regionale 4 del 2006), si specifica quanto segue (così come riportato nella cartografia allegata):

Superficie coperta (mq.) di cui per alloggi/uffici (mq.) e per attività produttive (mq.)

Superficie scoperta (mq.) di cui impermeabilizzata (mq.) e non impermeabilizzata (mq.)

3.6) sono presenti i seguenti sistemi di movimentazione sulle superfici:

Il TITOLARE DELLO SCARICO richiede che:

l'autorizzazione sia rilasciata in base alla valutazione della conformità impiantistica dei sistemi di trattamento delle acque stesse e del corrispondente programma di gestione (riportati nella SCHEDA 4 alla presente domanda)

le disposizioni di cui al regolamento regionale n.4 del 26 marzo 2006 siano applicate solo ad una parte delle superfici scolanti di estensione pari a mq (così come indicate nella cartografia allegata) per le seguenti motivazioni:

per le acque meteoriche di dilavamento provenienti da superfici contaminate da idrocarburi di origine minerale l'autorizzazione sia rilasciata in base al trattamento di cui all'art. 5, comma 4 del regolamento regionale n.4 del 26 marzo 2006

Nel caso siano verificate le condizioni di cui all'art. 3, commi 3 e 4 del regolamento regionale 26 marzo 2006, n. 4 compilare i seguenti punti

3.7) si riporta nella allegata cartografia l'ubicazione degli stoccaggi di materiali di cui alla Direttiva per l'accertamento dell'inquinamento delle acque di seconda pioggia in attuazione dell'art. 14, c. 2, regolamento regionale n. 4 del 26 marzo 2006 (DGR 2772/06);

3.8) Relativamente al possibile inquinamento delle acque di seconda pioggia:

Si esclude la possibilità di inquinamento delle acque di seconda pioggia causata dalla presenza di stoccaggi per i suddetti motivi (motivare l'esclusione con riferimento alle caratteristiche dei materiali stoccati e agli esiti di eventuali prove di rilascio sui materiali stessi e/o di eventuali analisi sulle acque di percolamento di stoccaggi similari).

ovvero:

Si dichiara che sono stati messi in atto i seguenti interventi per prevenire l'inquinamento o per raccogliere e trattare tutta l'acqua meteorica di dilavamento:

Si richiede che le acque di seconda pioggia da assoggettare alle disposizioni del regolamento regionale n.4 del 26 marzo

2006 ammontino a l/s, calcolate sulla base di un tempo di ritorno di anni.

SCHEDA 4 – CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE

(Compilare la scheda per ogni impianto presente nell'insediamento di cui alla Sez. 2)

Il TITOLARE DELLO SCARICO dichiara che i reflui presenti nello scarico finale con codice prodotti presso l'insediamento sono conferiti in pubblica fognatura:

PREVIO TRATTAMENTO

4.1) con i seguenti sistemi di depurazione adottati (possibili scelte multiple, tra "Chimico", "Fisico", "Biologico" o da specificare):

Come di seguito descritti:

Riportare breve descrizione impianto nello spazio sottostante o in specifico allegato:

- *in caso di impianto di depurazione costruito in opera allegare relazione di progetto firmata dal progettista dell'impianto e schema a blocchi dell'impianto*
- *in caso di impianto prefabbricato, allegare la certificazione del produttore che attesti il rispetto dei limiti tabellari previste dalle norme vigenti schema a blocchi dell'impianto*

4.2)

con presenza di misuratore di portata:

4.3)

con presenza di autocampionatore:

4.4) la capacità idraulica di progetto dell'impianto è di m³/h

4.5) la capacità organica di progetto dell'impianto è di A.E.

4.6) l'origine dei reflui trattati è (possibili scelte multiple tra "di processo", "di raffreddamento", "di lavaggio", "altro" da specificare):

SCHEDA 5 – CARATTERISTICHE DELLO SCARICO FINALE

(Compilare la scheda per ogni punto di scarico terminale di cui si chiede l'autorizzazione)

Ai fini della presente istanza il TITOLARE DELLO SCARICO dichiara che relativamente al punto di SCARICO FINALE con codice (come da elaborato grafico allegato alla domanda) di cui si chiede autorizzazione al recapito in fognatura, proveniente dall'insediamento di cui alla precedente SEZIONE 2:

5.1) lo scarico finale è formato dagli scarichi parziali identificati con il codice

5.2) la tipologia di acque reflue scaricate ed i quantitativi conferiti in fognatura sono i seguenti:

	Portata media giornaliera [m ³ /h]	Volume medio annuo scaricato [m ³]	Portata massima scaricata [m ³ /h]
ACQUE REFLUE INDUSTRIALI (ex art.74, comma 1, lett. H del D.Lgs. 152/06)			
di processo			
di raffreddamento diretto			
di raffreddamento indiretto			
ACQUE DI PRIMA PIOGGIA E DI LAVAGGIO DELLE AREE ESTERNE (ex art.113, comma 1, lett. h) del D. Lgs.152/06 e R.R. n. 4 del 24 marzo 06)			
ACQUE REFLUE DOMESTICHE O ASSIMILATE ⁶⁾ (ex art.74, comma 1, lett. g) del D. Lgs.152/06)			
TOTALE			

5.2.1) ed in particolare che lo scarico è originato dalle seguenti attività/cicli produttivi ⁶⁾ (riportare nello spazio sottostante o in apposito allegato):

5.2.2) che l'elenco qualitativo e quantitativo delle materie prime, prodotti chimici, utilizzati annualmente dalle fasi che originano lo scarico ⁶⁾ è di seguito riportato (riportare nello spazio sottostante o in apposito allegato):

5.2.3) che la tipologia e la quantità di prodotti finiti che si originano dall'azienda ⁶⁾ sono (riportare nello spazio sottostante o in apposito allegato):

5.3) che lo scarico, con codice RIAL (da riempire da AATO), viene conferito in fognatura attraverso l'allaccio seguente, avente le coordinate (reperibili consultando il servizio web di interrogazione del Sistema Informativo Regionale SIT):

Gauss Boaga		UTM		su via/piazza.
X	Y	X	Y	

Pozzetto ispezione	in fognatura		codice identificativo fognatura(*)
	NERA	MISTA	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>

* da riempire da AATO

5.4) che la modalità di scarico è:

- continuo
- discontinuo saltuario
- discontinuo occasionale
- discontinuo periodico

Inoltre, il TITOLARE DELLO SCARICO dichiara che lo scarico rispetta i valori limite di emissione nella rete fognaria di cui alla Tabella 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/06 e/o la disciplina tecnica e regolamentare degli allacciamenti e degli scarichi in rete fognaria allegata al regolamento del servizio

Inoltre dichiara che i valori medi rappresentativi dei parametri qualitativi dello scarico sono quelli indicati nel referto analitico allegato alla presente istanza. *(da presentare solo in caso di istanza di rinnovo)*

5.5)

- Ai fini della presente istanza il TITOLARE DELLO SCARICO richiede di utilizzare per lo scarico i valori limite adottati dall'AATO ai sensi dell'art. 107 c.1 del D.Lgs. 152/06, per i seguenti parametri:

PARAMETRI

5.6) presso l'insediamento

- SONO PRESENTI LE SOSTANZE di cui alla Tabella 3/a dell'All.5 parte III D.Lgs 152/06
- SONO PRESENTI LE SOSTANZE di cui alla Tabella 5 dell'All.5 parte III D.Lgs 152/06
- SONO PRESENTI LE SOSTANZE di cui alle Tabella "Sostanze pericolose diverse" del presente modulo

⁽⁵⁾ gli scarichi di acque reflue assimilate che recapitano in reti fognarie sono sempre ammessi purchè osservino i regolamenti emanati dall'Erogatore/Gestore integrato e approvati dall'Autorità d'Ambito, previo rilascio di nulla-osta o dichiarazione di assimilazione da parte dell'Autorità d'Ambito.

⁽⁶⁾ relativamente agli scarichi di acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, devono essere specificate e descritte le sole attività e cicli produttivi svolti in aree coperte dell'impresa che hanno connessioni funzionali con l'attività svolta nelle superfici da cui provengono le acque di dilavamento considerate.

(I punti 5.2.1, 5.2.2, 5.2.3, e 5.6 devono essere compilati solo se alla Sez. 2 si è indicato lo scarico come generato da un singolo insediamento)

Allegato A.2 - ELABORATI CARTOGRAFICI

INDICAZIONI PER LA PREPARAZIONE DEL MATERIALE CARTOGRAFICO

I documenti cartografici da allegare alla domanda di autorizzazione sono:

1. **planimetria generale:** la planimetria della zona, con indicata l'ubicazione dello stabilimento (o dell'insediamento nel complesso, nel caso in cui la domanda sia presentata da un consorzio di imprese o nel caso nello scarico finale confluiscono anche acque reflue provenienti da altre imprese), deve essere redatta sulla CTR regionale, in scala opportuna (almeno 1:2.000), preferibilmente in formato **A4** o max **A3**. Può essere inviata anche in formato elettronico via e-mail;
2. **planimetria reti interne:** la planimetria deve essere redatta in scala opportuna (es.: 1:200 o 1:500), in formato **A4** o max **A3** e deve contenere:
 - reparti e settori dell'azienda/attività;
 - servizi igienici, mense ed altri luoghi ove si producono scarichi di acque reflue;
 - rete fognaria interna allo stabilimento, distinguendo le varie canalizzazioni di acque reflue (con i diametri);
 - nel caso di scarico di acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne:
 - rete fognaria interna con indicazione della situazione prevista o in atto relativamente alla raccolta e allo smaltimento delle acque meteoriche di dilavamento, i rapporti tra le reti di raccolta, convogliamento e scarico delle acque meteoriche.
 - attività svolte in ciascun piazzale o superficie interni all'insediamento esposte al dilavamento meteorico, indicando l'eventuale presenza di stoccaggi di sostanze e di rifiuti e le relative zone di carico/scarico degli stessi.
 - indicazione degli eventuali pozzi e/o altre fonti di prelievo
 - pozzetti di ispezione sulle varie linee e terminale, prima dell'immissione dello scarico in pubblica fognatura;
 - impianto di pretrattamento ove presente;
 - localizzazione del punto di scarico nella pubblica fognatura ed indicazione tipo di fognatura (nera/mista/bianca)
 - orientamento rispetto ai punti cardinali

Gli allegati grafici dovranno essere forniti in tavole formato **A4** o **A3** provvedendo, nel caso siano necessari più fogli, a riportare il quadro d'unione.

La legenda tipo da utilizzare negli allegati cartografici è di seguito riportata. I segni grafici ed i simbolismi adottati devono essere chiaramente identificabili anche in caso di copia in bianco e nero.

Legenda tipo

Legenda

- ▭ impianto di trattamento
- ▭ pozzetto finale sifonato
- ▭ vasca tipo imhoff
- ▭ vasca biologica
- fognatura nera
- fognatura mista
- fognatura bianca
- ⊙ pozzetto per pluviale
- ⊙ pozzetto di raccordo
- ⊙ pozzetto degrassatore
- fognolo acque nere
- fognolo acque miste
- fognolo acque bianche

